

D.d.s. 10 marzo 2020 - n. 3150

Determinazioni in merito ai tempi e alle modalità di presentazione e/o aggiornamento, per l'anno 2020, della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto prevista dalle d.g.r. n. 2893/2020 (zone vulnerabili) e dalle linee guida per le zone non vulnerabili

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE,
INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Visti:

- la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che all'articolo 112, comma 1, prevede che l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue è soggetta a comunicazione all'autorità competente;
- il decreto ministeriale 25 febbraio 2016 «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato» che all'articolo 4 prevede che l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato, sia in zone vulnerabili che in zone non vulnerabili da nitrati, sia subordinata alla presentazione all'autorità competente di una comunicazione e, laddove richiesto, anche di un Piano di utilizzazione agronomica;
- la Delibera della Giunta regionale 2 marzo 2020, n. XI/2893 «Approvazione del Programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE - 2020-2023» che al punto 3 del deliberato prevede di demandare al dirigente competente l'adozione dei necessari successivi atti applicativi del Programma d'azione nitrati quali l'approvazione delle modalità per la presentazione o l'aggiornamento della Comunicazione nitrati;
- la Delibera della Giunta regionale e 18 luglio 2016, n. X/5418, «Linee guida per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE», nelle more del suo aggiornamento per allinearne i contenuti con il Programma d'azione 2020-2023;
- la Delibera della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. XI/2535 «Designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 152/2006»;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2016/1040 della Commissione del 24 giugno 2016 che concede una deroga richiesta dalla Repubblica italiana con riguardo alle regioni Lombardia e Piemonte a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, scaduta il 31 dicembre 2019;
- il decreto della competente Struttura regionale 10 giugno 2016, n. 5403 «Disposizioni attuative per l'adesione alla deroga concessa dalla commissione europea ai sensi della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, nel periodo 2016 - 2019» scaduto il 31 dicembre 2019;
- il decreto del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione, Sistemi Verdi 31 ottobre 2019 n.15623 «Individuazione dei divieti temporali di utilizzazione agronomica nella stagione autunno-vernina 2019/2020 in applicazione del d.m. 25 febbraio 2016» che stabilisce tra l'altro che i 28 giorni di divieto nei mesi di novembre e di febbraio siano individuati tramite un Bollettino Nitrati prodotto dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia in collaborazione con ARPA Lombardia ed ERSAF;

Ritenuto necessario, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate e coerentemente con gli obblighi di cui all'articolo 112 del d.lgs. 152/2006:

1. fissare le seguenti scadenze per la presentazione della Comunicazione nitrati 2020:
 - 1.1. dal 24 marzo 2020 al 18 maggio 2020 per le imprese:
 - a) nuove o che non hanno mai presentato una Comunicazione nitrati;

- b) che nell'ultima Comunicazione presentata sono state classificate dalla Procedura nitrati come non conformi;
- c) che nella campagna 2019 sono state ammesse ad usufruire della deroga concessa dalla CE e scaduta il 31 dicembre 2019;
- d) che abbiano introdotto una o più modifiche sostanziali alla gestione dell'azoto come previsto al capitolo 2.4.4 dal Programma d'azione per le zone vulnerabili 2020-2023 e dalle Linee guida per le zone non vulnerabili;
- e) per le quali sia scaduta per decorrenza dei termini di validità della Comunicazione pari a 5 anni;
- f) la cui ultima Comunicazione conforme sia stata presentata prima dell'anno 2016 (per la quale è scaduta per decorrenza di validità quinquennale); la data di chiusura del periodo è coerente con il valore preventivo della Comunicazione nitrati in quanto, terminato il periodo di divieto invernale di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati, iniziano ad avviarsi la maggior parte delle attività agricole; pertanto le distribuzioni di effluenti di allevamento e di fertilizzanti avvenute prima di tale data sono da considerare coerenti con obblighi di cui all'articolo 112 del d.lgs. 152/2006. La scadenza del 18 maggio potrà essere rinviata, mediante avviso sull'applicativo Sis.Co. «Procedura nitrati», sia in funzione di un allineamento alle scadenze PAC, sia in funzione dell'emergenza da Covid-19;

1.2. dal 24 marzo al 31 dicembre 2020 per le imprese la cui ultima Comunicazione valida presentata risulti classificata «conforme» dalla Procedura nitrati; queste imprese dovranno presentare la comunicazione qualora ritenuto utile o necessario ai sensi delle disposizioni del Programma d'azione per le zone vulnerabili 2020-2023 e delle Linee guida per le zone non vulnerabili;

2. stabilire che le imprese che nell'anno 2019 hanno presentato domanda di adesione alla deroga nitrati, concessa con Decisione di esecuzione (UE) 2016/1040 della Commissione, dovranno presentare una Comunicazione nitrati ordinaria (non in deroga) entro i termini di cui al punto 1, nelle more della eventuale concessione di una nuova deroga;
3. stabilire che gli obblighi e le modalità di presentazione della Comunicazione nitrati 2020 sono individuate nell'allegato A al presente decreto, del quale è parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2020, n. XI/2893;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Sviluppo Agroalimentare e Compatibilità Ambientale individuate dalla deliberazione Giunta regionale n. XI/1631 del 15 Maggio 2019;

DECRETA

1. di fissare le seguenti scadenze per la presentazione della Comunicazione nitrati 2020:

- 1.1. dal 24 marzo 2020 al 18 maggio 2020 per le imprese:
 - a) nuove o che non hanno mai presentato una Comunicazione nitrati;
 - b) che nell'ultima Comunicazione presentata sono state classificate dalla Procedura nitrati come non conformi;
 - c) che nella campagna 2019 sono state ammesse ad usufruire della deroga concessa dalla CE e scaduta il 31 dicembre 2019;
 - d) che abbiano introdotto una o più modifiche sostanziali alla gestione dell'azoto come previsto al capitolo 2.4.4 dal Programma d'azione per le zone vulnerabili 2020-2023 e dalle Linee guida per le zone non vulnerabili;
 - e) per le quali sia scaduta per decorrenza dei termini di validità della Comunicazione pari a 5 anni;

Serie Ordinaria n. 12 - Lunedì 16 marzo 2020

- f) la cui ultima Comunicazione conforme sia stata presentata prima dell'anno 2016 (per la quale è scaduta per decorrenza di validità quinquennale);
- 1.2. dal 24 marzo al 31 dicembre 2020 per le imprese la cui ultima Comunicazione valida presentata risulti classificata «conforme» dalla Procedura nitrati;
queste imprese dovranno presentare la comunicazione qualora ritenuto utile o necessario ai sensi delle disposizioni del Programma d'azione per le zone vulnerabili 2020-2023 e delle Linee guida per le zone non vulnerabili;
2. di stabilire che la scadenza del 18 maggio di cui al punto 1.1 potrà essere rinviata, mediante avviso sull'applicativo Sis.Co. «Procedura nitrati», sia in funzione di un allineamento alle scadenze PAC, sia in funzione dell'emergenza da Covid-19;
3. di stabilire che le imprese che nell'anno 2019 hanno presentato domanda di adesione alla deroga nitrati, concessa con Decisione di esecuzione (UE) 2016/1040 della Commissione, dovranno presentare una Comunicazione nitrati ordinaria (non in deroga) entro i termini di cui al punto 1, nelle more della eventuale concessione di una nuova deroga da parte della Commissione UE;
4. di stabilire che gli obblighi e le modalità di presentazione della Comunicazione nitrati 2020 sono individuate nell'allegato A al presente decreto, del quale è parte integrante e sostanziale;
5. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito internet della Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Luca Zucchelli

— • —

Allegato A

PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NITRATI 2020

Modalità di presentazione della Comunicazione nitrati

La Comunicazione nitrati deve essere redatta e presentata a Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura utilizzando il sistema informatizzato denominato "Procedura nitrati"¹, messo a disposizione per la gestione delle Comunicazioni nitrati e dei Piani di Utilizzazione Agronomica. Di seguito le modalità applicative per il suo corretto utilizzo:

- **Accesso alla Procedura nitrati:** la Procedura nitrati si trova sulla piattaforma Sis.Co. (Sistema delle Conoscenze), il portale regionale dedicato alle imprese agricole. Per l'accesso alla piattaforma digitare l'indirizzo web <https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/> e, dopo aver inserito la propria CRS o CNS nel lettore di Smart card, cliccare sul link LOGIN.
- **Aggiornamento del Fascicolo Aziendale:** prima di accedere alla sezione "NITRATI" della piattaforma Sis.Co. per elaborare la Comunicazione nitrati è necessario aggiornare i dati contenuti nel **Fascicolo aziendale** di Sis.Co..
- **Compilazione della comunicazione nitrati:** per compilare la Comunicazione nitrati e l'eventuale Piano di Utilizzazione Agronomica, accedere alla sezione "NITRATI" della piattaforma Sis.Co.
- **Assistenza e utilità:** per agevolare l'accesso alla Procedura Nitrati e la compilazione della Comunicazione nitrati saranno attivi i seguenti servizi:
 - Call centre al numero verde 800 131 151 (lunedì-sabato 8.00-20.00 esclusi i festivi)
 - Assistenza all'indirizzo sisco.supporto@regione.lombardia.it
 - Pagina web "Direttiva nitrati" contenente informazioni, istruzioni e manualistica all'indirizzo: <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/direttiva-nitrati>
- **Attestazione della presentazione della Comunicazione:** dopo aver completato l'inserimento di tutte le informazioni previste, la Procedura Nitrati consente, attraverso un percorso guidato, di chiudere, salvare, firmare elettronicamente e protocollare la Comunicazione nitrati. Il sistema informatico rilascia un primo numero di protocollo in fase di chiusura della Comunicazione e un secondo numero di protocollo in fase di caricamento della Comunicazione firmata digitalmente per garantire il rispetto dalla data di apposizione della firma. **La data della seconda protocollazione dimostra il rispetto dei termini di presentazione stabiliti.**
- **Sottoscrizione della comunicazione:** la Comunicazione nitrati deve essere sottoscritta elettronicamente:
 - a) dal legale rappresentante dell'azienda o da suo delegato² utilizzando una delle seguenti modalità:
 - CRS/CNS e relativo Pin;
 - firma digitale;
 - altre Smart cards, con valore di CNS, e relativo PIN rilasciate da vari organismi (ad esempio CCIAA), se dotate di firma digitale;
 - b) da un soggetto delegato dall'impresa attraverso il Sistema Deleghe presente in Sis.Co.
Le modalità di acquisizione del Pin della CRS/CNS sono riportate all'indirizzo internet www.crs.lombardia.it.

Soggetti che possono compilare la Comunicazione nitrati

I soggetti che possono compilare la Comunicazione nitrati, previa acquisizione in Sis.Co. della necessaria delega, sono:

- le imprese abilitate all'accesso al Sis.Co.

¹ Cfr. le d.g.r. 5171/2016 e 5418/2016 e s.m.i. al capitolo 2.3 "La Procedura nitrati"

² Cfr. le d.g.r. 5171/2016 e 5418/2016 e s.m.i. al capitolo 2.4 "Modalità e tempistica per la presentazione e l'aggiornamento della Comunicazione nitrati", commi 4 e 5

- i CAA (Centri Assistenza Agricola) delegati dall'impresa agricola;
- i liberi professionisti (dottori agronomi, periti agrari o agrotecnici iscritti ai rispettivi albi professionali), abilitati all'accesso al Sis.Co., delegati dall'impresa agricola;
- gli "Intermediari" che acquisiscono effluenti di allevamento da una o più imprese e cedono tali effluenti di allevamento ad imprese che ne fanno (anche dopo eventuale trattamento) un utilizzo agronomico o cedono tali effluenti di allevamento ad imprese che fabbricano fertilizzanti ai sensi del d.lgs. 75/2010.

Conservazione in azienda della Comunicazione nitrati e degli allegati

Presso il centro aziendale, o presso la sede legale qualora l'impresa sia sprovvista di strutture, deve essere conservata copia, cartacea o informatica, della Comunicazione nitrati e dei relativi allegati³, a disposizione per eventuali controlli da parte delle autorità competenti.

La Comunicazione nitrati, con i relativi allegati, può essere conservata anche presso il soggetto delegato dall'impresa alla compilazione della stessa.

Precisazioni in merito alla Comunicazione nitrati 2020

In merito alla Comunicazione nitrati 2020 si precisa quanto segue:

Validità quinquennale dei POAs 2015 e 2016

- a) **È terminata la validità quinquennale dei POAs⁴ 2015.** Le imprese che hanno presentato una Comunicazione nitrati (POAs) nell'anno 2015 e che successivamente non ne hanno presentate altre, sono tenute a presentare una nuova Comunicazione nitrati nel 2020, entro i termini stabiliti da questo decreto, in quanto sono trascorsi i 5 anni di durata previsti dalla presentazione della precedente comunicazione.
- b) **I POAs 2016 mantengono la validità quinquennale.** La validità quinquennale delle Comunicazioni nitrati presentate nell'anno 2016 [quelle tenute alla presentazione di un "Programma Operativo Aziendale semplificato (POAs)" secondo la classificazione della Procedura nitrati] è mantenuta, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento nel caso di sopravvenute modifiche sostanziali⁵ o tali da causare la perdita della conformità aziendale.

Validità quinquennale della Comunicazione nitrati 2017 e/o 2018 e/o 2019

- a) **La possibilità di dare validità quinquennali⁶ alla Comunicazione nitrati è partita dalla Comunicazione nitrati presentata nell'anno 2017.**
- b) L'impresa che con la Comunicazione nitrati presentata nel **2017** o anni seguenti ha dimostrato di essere conforme rispetto ai vincoli inerenti all'applicazione della direttiva nitrati e che nelle campagne nitrati successive non ha presentato varianti a tale Comunicazione, ha la facoltà di far valere la validità quinquennale dell'ultima Comunicazione presentata.
- c) La validità quinquennale della Comunicazione nitrati 2017 o 2018 o 2019 si interrompe nei casi previsti dalle d.g.r. 5171/2016 e 5418/2016 e s.m.i. al capitolo 2.4.3 – "Interruzione della validità pluriennale della Comunicazione nitrati".

Introduzione di informazioni "previsionali"

La comunicazione nitrati 2020 prevede, come quelle 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, la possibilità di introdurre informazioni/dati "previsionali", nei limiti di seguito descritti. La procedura informatica

³ Cfr. le d.g.r. 5171/2016 e 5418/2016 e s.m.i. al capitolo 2.4.5 "Obblighi dell'impresa connessi con la Comunicazione nitrati"

⁴ Programma Operativo Aziendale semplificato (POAs)

⁵ Previste e definite al capitolo 2.4.3 "Interruzione della validità pluriennale della Comunicazione nitrati" e 2.4.4 "Modifiche sostanziali" delle d.g.r. 5171/2016 e 5418/2016 e s.m.i.

⁶ Come previsto al capitolo 2.4.1 "Validità quinquennale" delle d.g.r. 5171/2016 e 5418/2016 e s.m.i.

consente di inserire:

- **nuove strutture di stoccaggio** che l'azienda prevede entrino in funzione entro la data limite del 30 settembre 2020;
- **nuove strutture di trattamento** che l'azienda prevede entrino in funzione entro la data limite del 30 giugno 2020;
- **nuovi terreni** che l'azienda prevede di acquisire entro la data limite del 30 giugno 2020.

Qualora si preveda che tali strutture e/o terreni entrino in funzione in tempi successivi alle date sopra riportate, non è possibile inserirle nel sistema informatico. Tali elementi potranno essere inseriti, nel corso del 2020, con un aggiornamento del fascicolo aziendale e con un conseguente aggiornamento della Comunicazione nitrati presentata.

Aggiornamenti e varianti della Comunicazione nitrati 2020

- a) Successivamente al termine di presentazione 2020, fissato con il presente decreto, è possibile aggiornare (con una "variante") la Comunicazione nitrati presentata, anche indipendentemente dalla presenza di modifiche sostanziali. L'aggiornamento serve ad evidenziare eventuali cambiamenti aziendali che possono incidere sullo stato di adeguamento dell'impresa. In sede di controllo sarà acquisito l'ultimo aggiornamento disponibile, ferma restando la verifica del rispetto dei tempi di adempimento dell'obbligo amministrativo di presentazione della Comunicazione nitrati entro i termini stabiliti.
- b) La Procedura Nitrati rimane "aperta" (accessibile) e disponibile tutto l'anno per consentire gli eventuali aggiornamenti ("varianti") che si rendessero utili o necessari e pertanto le imprese, possono aggiornare la propria Comunicazione nitrati per evidenziare gli effetti di cambiamenti intervenuti in corso d'anno.
- c) In caso di controllo, ai fini del rispetto degli adempimenti amministrativi, vale la Comunicazione nitrati presentata entro i termini stabiliti; per la verifica del rispetto degli altri adempimenti il controllore acquisisce e valuta anche gli eventuali aggiornamenti ("varianti") disponibili sul Sis.Co. regionale.

Le varianti alla Comunicazione nitrati

La variante alla Comunicazione nitrati effettuata nell'anno di compilazione della Comunicazione non interrompe la validità pluriennale della Comunicazione qualora ne mantenga la conformità.

La variante presentata negli anni successivi alla Comunicazione nitrati conforme alla quale è stato dato valore pluriennale è considerata a tutti gli effetti una nuova Comunicazione che, se conforme, fa ripartire il diritto di essere considerata di valore pluriennale.

Utilizzo della funzione "Copia" nella Procedura nitrati

A partire dalla campagna 2018, sono stati attivati nella Procedura nitrati alcuni accorgimenti tecnici finalizzati ad evitare un uso inefficace della funzione "Copia"⁷ e per evitare errori e imprecisioni che possono avere ripercussioni indesiderate sulla formulazione di una nuova Comunicazione nitrati.

In particolare, la funzione "Copia":

- ✓ **È consentita** solo per copiare un flusso della campagna precedente a quella in corso (es.: per la campagna 2020 può essere copiato soltanto un flusso della campagna 2019, non un flusso delle campagne precedenti).
- ✓ **È consentita** quando nel flusso di origine sono presenti acquisizioni create dall'acquirente stesso e quindi non originate dai flussi dei cedenti.
- ✓ **Non è consentita** quando nel flusso di origine sono presenti acquisizioni di effluenti di allevamento (ACQ) originate dai flussi dei cedenti.

⁷ La funzione "Copia" è una facilitazione disponibile nella Procedura nitrati per semplificare l'implementazione dei dati richiesti in una nuova Comunicazione partendo da quelli inseriti in una Comunicazione presentata in precedenza

- ✓ **Non è consentita** quando nel flusso di origine sono presenti fertilizzanti (F) e/o prodotti aggiuntivi (PA).

La Procedura nitrati effettua una serie di controlli sul rispetto delle condizioni sopra riportate e, coerentemente con esse:

- ✓ impedisce la copia di un flusso di una campagna diversa da quella precedente;
- ✓ segnala la presenza di situazioni incompatibili con la copia;
- ✓ quando viene generata la Copia di un flusso della campagna precedente a quella in corso controlla che siano presenti gli stessi codici allevamento, strutture e stoccaggi attivi e presenti nell'anno precedente.

Nel caso in cui dopo la chiusura del flusso copiato (quello dell'anno precedente) siano state introdotte modifiche del Fascicolo aziendale, il nuovo "flusso" generato (dalla "Copia" del flusso dell'anno precedente) non riporta automaticamente tali modifiche; è pertanto necessario inserire ex novo le informazioni mancanti.

Precisazioni per i Comuni e gli altri soggetti tenuti ad effettuare controlli nitrati

Il Comune e gli altri soggetti tenuti ad effettuare controlli nitrati, per lo svolgimento delle attività di competenza, possono accedere ai dati delle Comunicazioni nitrati utilizzando le funzionalità della piattaforma Sis.Co. di Regione Lombardia.

Per accedere alla piattaforma Sis.Co. è necessario accreditare la persona designata.

L'accreditamento della persona designata avviene con la sua CRS/CNS e pin al seguente indirizzo: <https://agricoltura.servizirl.it>.

Le istruzioni per accreditarsi e profilarsi al sistema sono disponibili ai seguenti link:

- ✓ [Come accedere e profilarsi al Portale delle Aziende Agricole \(Sis.Co.\)](#)
- ✓ [Manuale utenze Sis.Co.](#)

La persona designata deve, in fase di profilazione, "associarsi" al codice fiscale del Comune o dell'Ente di appartenenza e scegliere la qualifica di "Operatore".

Durante la profilazione in "Informazioni aggiuntive" è obbligatorio allegare il documento di identità della persona designata e la richiesta motivata di accesso al sistema sottoscritta dal responsabile dell'Ente (su carta intestata del Comune).

"La profilazione sul portale SISCO deve essere effettuata secondo le modalità stabilite con decreto n. 723 del 23/01/2020 pubblicato su BURL n. 5 del 30/01/2020; in particolare per le imprese si deve fare riferimento al paragrafo 2.4.2 e per gli Studi Professionali al paragrafo 2.4.4 dell'Allegato A. Si evidenzia che l'accreditamento delle utenze è l'atto con cui l'Organismo Pagatore Regionale riconosce l'idoneità di soggetti pubblici e privati ad operare sul portale SISCO. La procedura di accreditamento dell'utenza è in carico al Gestore delle utenze Generale, servizio attribuito a personale dell'Organismo Pagatore, che, una volta ricevuta la richiesta di abilitazione del profilo, procede con la verifica delle informazioni e della documentazione inserite nella proposta di profilo inserita sul portale. Pertanto, dopo l'inserimento della proposta di profilazione è necessario contattare l'OPR alla casella gestioneUtenzeSISCO@regione.lombardia.it per la verifica e l'approvazione del profilo".